

DADA +

PUNK =

# DUDU

£ 30

# HINDRO PUNK NEWS

N° 0,1

in perenne attesa di  
AUTORIZZAZIONE  
(supplemento di STANNA  
ALTERNATIVA)

collezione

? foglio quasi mensile di agit/azione dadaista?

SEDE PROVVISORIA 226, rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris - Tél. : 227-96-90

PADRONI : sandro DELCANTO klaus nicola

SERVIZIO D'ORDINE : cassius clay & bruce lee

COLLETTIVO : ivan cattaneo, maurizzio bianchi,  
bruno e la sua ghenga, pugno,  
paoline, roger meal

hanno collaborato : punk, dada, pop,

bang, bing, peliz

za da volpedo,

il baffone, le radio anti(demo  
cratiche), /, il caso, il rici  
claggio delle avanguardie arti

stiche finite da cinquanta anni Groupie : ANGOSCIA (hahahrhar)

## SOMMARIO

Pag. Verlaine - Che fare?

Pag. ANO/malia - Anarchi in U.K.

Pag. 45 - Recensioni singoli

Pag. 33 - Recensioni I.P.

Pag. Vomito - Vomito

Pag. Patti - Una rasoiata nel buio

Pag. Ultima - Fine rasoiata, Monopolio di stato

Per acquistare il DUDU e per comunicare con lui potete rivolgervi ai militanti che lo venderanno per le strade oppure recarvi nei seguenti negozi convenzionati con lui (il vecchio DUDU):

GOODY MUSIC viale premuda 2 - tel. 796571/ via marghera 29 - tel. 431610

SOUND EXPLOSION viale premuda 5 - tel. (02) 791605

MARIPOSA c.so di p.ta romana 115

CARU' p.zza garibaldi 6 - gallarate (mi)

DISCO SERVICE p.zza baiaumonti 1

NEW KARY via torino (p.zza san giorgio)

DUDU é comunic/AZIONE senza preoccup/AZIONE,

DUDU distrugge i cas  
setti del cervello e dell'organizzazione sociale,

DUDU é potere ai gatti e ai bambini,  
DUDU dessert velocissimo,

DUDU piscia a



## ZURIGO: VIETATO



Zurigo .....?



DA dis/ vedere De Po un'Attent lettera



tentativo di unificazione dell'Iskra con il Raboceie  
Dielo e DuDù ---- ovvero siamo tutti prigionieri politici  
ovvero provocare la repressione per smascherarla

que cada. US AID C faire la 186 le ra

"Epater le bourgeois, scandalizzare il borghese, giocargli dei tiri mancini, fare lo sgambetto al filisteo, mettere alla berlina il benpensante, ridere ai funerali, piangere ai matrimoni" è stata una pratica polemica e rivoluzionaria molto usata nel '900 dalle avanguardie artistiche (Max Jacob dipingeva quadri infantili servendosi di materie fisiologiche assai sgradevoli, vendendoli poi a turisti di lusso), sintomi isolati di una rivolta che poi si doveva organizzare in veri e propri movimenti. Stessa teoria provocatoria si ritrova intatta negli anni '60: i capelli lunghi sono la nostra pelle nera, l'erba distruggerà le fondamenta dello stato, Jerry Rubin e compagni buffoni di corte in mille avventure. Ma ormai i colossali happening tutti nudi e sballati fiori amore universale sono finiti, Jimmy Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin sono lontani, sono finiti. Ogni cosa è stata riassorbita da quell'establishment che stupisce sempre più per la sua inesauribile capacità di volgere a suo vantaggio, di trasformare in oggetto di consumo qualsiasi fenomeno rivoluzionario. Negli Stati Uniti e in Inghilterra il pop non fa più paura a nessuno: troppo distanti i tempi in cui gli Who spaccavano tutto, Francis Vincent Zappa uccideva il signor Smith, onesto borghese gran lavoratore, i Rolling Stones violenti, volgari, pericolosi, fareste uscire vostra sorella con loro?. Ormai il pop è musica ufficiale, legalizzata, SPETTACOLO fine a se stesso e le popstars passano il tempo a contare i loro dollari e a cercare nuovi strabilianti sistemi per evadere le tasse.

CHE DIFFERENZA PASSA TRA MICK JAGGER E DONNA SUMMER?

E se consideriamo la realtà inglese che presenta una assoluta mancanza di politicizzazione, almeno intesa all'italiana, capiamo come il pop, un tempo unica espressione di rivolta, oggi tutto lustrini e sdolcinature, non potesse rappresentare più niente per gli emarginati delle metropoli. Bisognava creare una nuova scena, sintomatica di una nuova situazione: quella dei disoccupati e dei diseredati delle periferie londinesi. Quale migliore espediente che quello di portare all'eccesso, di ostentare la propria condizione? Un pugno in faccia al regno unito. Il punk, dunque, che si caratterizzerà non in una dottrina politica, bensì in una scena visuale. 'Non fate finta di non vederci. Siamo qui. Brutti, schifosi, sporchi, viziosi, nazisti, comunisti, violenti, malati. Siamo noi, siamo proprio i vostri figli. E gli inglesi non rimangono impassibili di fronte a queste manifestazioni. Quello che colpisce maggiormente è l'età di questi ragazzi/ nessuno si aspettava che nel proprio figlio o figlia dodicenne covasse un simile potenziale di ribellione pronto ad esplodere. Dopo i primi tentennamenti l'establishment riprende il controllo della situazione e dà inizio all'ormai consueta manovra: il punk è una boccata d'aria per le case discografiche, è la manna per decine di negozi fatti di niente. La manovra già vincente negli anni '60 col recupero nella normalità di ogni fermento rivoluzionario, viene tentata, apparentemente con successo, anche negli anni '70. La tecnica è la stessa: allora tutti hippy, camicie a fiori dappertutto, oggi tutti punk, magliette I am a punk dappertutto. La mossa è tentata anche in Italia, dove il punk vuole essere introdotto solo a livello di moda: moda nel campo musicale, moda nel campo dell'abbigliamento. Il tutto è lasciato nelle mani (sporche) dei discografici e del buon fiorucci. E noi, CARI COMPAGNI, volendo accostarci, come al solito, a qualsiasi movimento esaminandolo secondo la nostra ottica e secondo i nostri parametri politici, stiamo a raccontarci che c'è una certa ideologia di stampo nazionalsocialista che tenta di inserirsi, senza capire che la funzione delle svastiche è la stessa di quella delle spille, delle foto di Marx, degli stracci, della spazzatura: colpi bassi per la regina e i suoi bravi. Con questi discorsi lasciamo spazio a chi vuole veramente strumentalizzare ogni manifestazione per i suoi fini: nel caso specifico lasciamo strada aperta ai discografici, ai fiorucci, a chi vuole mitizzare solo alcuni aspetti particolari, che possono essere le svastiche, e, quindi, diciamolo pure chiaramente, anche ai veri fascisti. E non comprendiamo come la nostra politica dovrebbe essere quella di allargarsi a macchia d'olio, di occupare, di liberare tutti gli spazi disponibili o meno, non lasciando possibilità e tregua alla reazione sempre pronta dietro l'angolo. Non liquidiamo quindi il punk senza un minimo di analisi per via delle svastiche, così facendo cediamo un'opportunità a chi, più scaltro di noi saprà senz'altro sfruttarla meglio di noi.



# ANARCHI in U.K.

pag. ANO/mode

Intervista con Dario Speri (italopunk?) raccolta  
da Ivan Cattaneo

Avendo avuto modo di leggere alcuni recenti articoli pubblicati dalla 'cosiddetta' stampa alternativa italiana riguardanti il punk rock, mi è sembrato giusto intervenire, dato che abito a Londra da 4 anni e ho potuto verificare e vivere la nascita delle nuove esperienze-mode. Tutto fuoriesce da una Londra in continuo sviluppo economico, dove spesso le nuove generazioni sono cresciute all'ombra delle enormi fabbriche dell' East-End. I giovani vissuti in privazioni, ostacolati dal sistema si sono sentiti in dovere di esplodere contro l'establishment britannico. I primi furono i famosi e non ancora morti rockers, noti per le loro battaglie contro i dandies di Chelsea. Poi fu la volta degli Skinheads: armati di anfibì prendevano a calci i ragazzini appena usciti dal college di Hampstead. E adesso i punk, esplosi contro la monarchia; dalle periferie si sono riversati nel centro della città occupandone i punti più essenziali. Tra questi punti particolare importanza rivestono i bar, i pub, i piccoli locali dove si formarono i primi gruppi punk, come gli ormai famosi Sex Pistols, spesso ostacolati nella loro carriera. Jonny Rotten e company stanchi di essere sfruttati e di rimanere spettatori di una Londra vivente sulle memorie di Carnaby Street e BIBA, decisero di unirsi e di formare una band musicale. Aiutati da Malcom McLaren, proprietario di Sedictionary, famosa boutique in King's Rd., pubblicarono il loro primo singolo per la E.M.I.. Dopo il loro successo, furono invitati per uno spettacolo-intervista in TV, dove si scatenarono in uno strabiliante show ormai storico, definito dai benpensanti semplicemente osceno. Nessuno li volle più nei teatri e nei colleges, le operaie della casa discografica entrarono in sciopero e si rifiutarono di incassare il disco di quegli anarchici-nichilisti, alcuni pensionati di Bromton Rd. manifestarono per le strade il loro sdegno, il contratto con la E.M.I. fu annullato e la casa versò al gruppo L. 75.000 come rimborso. Dopo poco la A&M records si interessò di loro. Nuovo scandalo: il contratto fu firmato su un tavolino da campeggio di fronte a Buckingham Palace nonostante che avessero raggiunto il luogo a bordo di una lussuosissima Rolls Royce. Conseguenza: la rottura del contratto. Assieme ai Sex Pistols nacquero molti altri gruppi, i Damned, i Clash, Eddie & the Hot Rod, Stranglers, Jam, Blondie, Chelsea, LA MODA ESPLODE COME UNA BOMBA. I primi a reagire furono i teddy boys e gli skinheads, coi loro assalti ai PUNKS per le vie di Chelsea, e specialmente in King's Rd. Ma non potevano certo fermare un fenomeno ormai dilagante. E i Sex Pistols tornano alla ribalta con un concerto clandestino nel teatro di Islington on the green e lanciano il loro nuovo singolo: God save the Queen. Nessuno lo voleva pubblicare. Solo la Virgin records, dopo un certo periodo, firmò il contratto. A questo seguì una massiccia campagna pubblicitaria, che consentì al disco di raggiungere punte altissime di vendita. Enorme successo al momento giusto: il tutto accadeva in pieno Silver Jubilee. Dio Salvi La Regina E Il Suo Regime Fascista. E il punk va avanti.

8 - 22 OTTOBRE '77  
spettacoli nei giorni:  
8-9-13-14-15-16-20-21-22  
ore 21:30 AGHAT!

come diceva mio zio  
TRISTAN TZARA: "DADA è contro  
DADA!" la NEGAZIONE per prima  
cosa. la NEGAZIONE per far sì  
che la creatività non diventi  
ripetizione della creatività  
ma si distrugga e ricostruisca  
in ogni momento in modi e formule  
diverse. Affinché non si ristagni  
nel cimitero degli elefanti, del Freak  
del POP, delle politiche ormai troppo  
cattolico-morali (questo è bene questo  
è male) Cosicché Punk sia contro Punk  
ACCI OGGI IL NOSTRO PUNK QUOTIDIANO



INVITO PER LA MOSTRA (8-22 OTTOBRE)  
LABORATORIO  
VIA MARONCELLI 14 - MILANO - (ITALY)  
si venderà anche DUDU

anomalIA  
il tuo voto  
DADA  
punk non è  
T.U.V.O.G.  
Tanto vale una OTTAVA GIORNO

JOHNNY THUNDERS canto & lead  
WALTER LURE Rythm g.  
BILLY WRATH basso  
DONALD RUTLAND DRUMS

queSta FoRmazioNe NoN ha nulla  
a che VEDere CoN ToM PETTY Ed  
i Suoi heartbreakers!!!!

CHINESE ROCK (dee dee ramone\_ Thunders  
nolan - hell)  
BORN TO LOSE (thunders)

Gli Heartbreakers erano all'origine una  
specie di supergruppo PUNK!. Vi suonavano  
infatti oltre a J. Thunders anche Jerry  
Nolan proveniente dai new york DOLLS  
(come del resto anche Thunders) e Richard  
Hell ex bassista dei TELEVISION. Il  
primo brano di questo singolo e' il  
frutto della collaborazione di questi 3  
piu' il bassista dei RAMONES, DEE DEE e  
bisogna dire che il brano e' all'altezza  
delle firme illustri che lo hanno composto,  
infatti si tratta di un rock tirato molto  
ben strutturato. Il retro presenta un  
brano del solo Thunders che ricorda much  
i DOLLS senza pero' quell'elemento reviva-  
listico che era sempre presente nelle  
composizioni del grande gruppo U.S.A.  
Si tratta comunque di uno dei piu' bei  
prodotti del nuovo PUNK ROCK!. Da comprare.



Baby don't  
Forget it, you  
Have to



U L T R A V O X !

JOHN FOX voice  
STEVIE SHEARS guitar  
CHRIS CROSS Bass  
BILLY CURRIE violin & keyboards  
WARREN CANN drums

Gli ULTRAVOX! rappresentano l'aspetto  
piu' raffinato, infatti nelle loro file  
milita anche un tastierista-violinista  
cosa insolita per una PUNK! band.  
Musicalmente ricordano i ROXY MUSIC  
pero' la loro musica e' piu' aggressiva  
di quella della vecchiaia band di  
BRIAN FERRY. "Young Savage" e' un brano  
piu' duro rispetto alla normale produ-  
zione del gruppo pur rimanendo sempre  
molto rifinito; il suono pero' e' meno  
pulito del solito e cio' forse e' dovuto  
alla sostituzione di BRIAN ENO nel  
ruolo di produttore.  
Il retro presenta la versione "LIVE"  
di un brano tratto dal loro primo  
e per ora unico L.P.; trovo questa versione  
rimane pur sempre un buon singolo. Da comprare.



Hey!! I'm just  
A PUNK Rocker

U.K. e' gia' uscito  
20 L.P. di quest  
stra n g e r s

A cura di Roger Heel (45)  
e di Maurizio Bianchi (33)



R A D I A T O R S F R O M S P A C E

STEPHEN RAPID  
PETER HOLIDAI  
PHILIP CHEVRON  
MARK MEGARAY  
JAMES CRASH

TELEVISION SCREEN (CHEVRON-Radiators)  
LOVE DETECTIVE (HOLIDAI- RAPID- )

Veramente eccezionali questi Radiators

Also H.I.N.D. R.O. Does it!!

QUIZ: Who is Mr. JOHNNY ROTTEN?  
Please send answer to MISS ELIZABETH  
BUCKINGHAM PALACE LONDON U.K.

5 golden razorblades to win



NO HANDS  
LOOK NO R  
IV rats (F.K.O.) Ve gi CUS

Freddolosamente come la bruma che comincia ad invadere Wargour Street, la  
prostituta riconduce il suo boa sciupato gettandogli le braccia al collo  
sbrigionando tutt'intorno la sua conferenza toracica per esporla agli occhi  
di un eventuale nascente. Ma piano tardivo ad il grande mercato la cattura



tombino. La donna rabbrivisce. E' proprio allora che il rosso legaccio trancia la sua pelle smorta e la strangola meglio di qualsiasi altro amante. Il primo pezzo, "Sometimes", e' la migliore continuazione della "Light my fire" dei Doors da dieci anni a questa parte e si puo' dire credere che questo primo album abbia rianimato la fiamma dopo troppo tempo che era rimasta spenta, priva del minimo fremito di luce. Gli STRANGLERS sono un vero gruppo PUNK! nella tradizione americana. Oltre alla loro vertigine di stampo "Doorsiano", possiedono anche un amore folle per cio' che possiede il "pelo" (tipo "Rattus Norvegicus") e per tutti quei dispositivi che fanno rosolare i suoni ed ingrandire gli organi. Essi nutrono un odio smisurato per i Roxy Music; quando passano sul ventre di Brian Ferry ("Grip"), si lasciano alle spalle una marmellata sanguinolenta. Questo lo si puo' comprendere: gli Stranglers sono un gruppo di ispirati che ci restituiscono l'impressione del "blood on the tracks" di indubbio gusto. Soli tra tutti i componenti della "New Wave" britannica, essi sembrano avere un piano, una volonta' di controllare la loro ascesa; e si puo' gia parlare di ascensione: in meno di una settimana, l'album si e' affacciato nelle classifiche inglesi raggiungendo in breve tempo la quarta posizione. Perche' La prima facciata, soprattutto, contiene l'inno della nuova generazione londinese, "London Lady", ed altri potenziali hits come la giada accennata "Sometimes" e la soffocante "Goodbye Toulouse"; ma la seconda parte e' per se stessa perfetta, partendo da "Peaches" e passando per la vanitosa "Grip" si arriva ad una canzone terrificante come "Ugly" per terminare nei sette minuti dell'apoteosi di "Down in the sewer". Come se tutto questo non fosse sufficiente, gli Stranglers hanno costruito la maggior parte dei pezzi su temi particolarmente macchinosi e degni dei peggiori romanzi sadomasochisti. Perfino nei loro testi troviamo il "sessismo" fino a quando sarai caduta". Essi fanno tutto questo in modo freddo, dopo lunghe "London Lady" che affida una giornalista "GROUPE" ai peggiori supplizi, e il frutto delle riflessioni del gruppo, ciascuno catturato dai suoi ignobili fantasmi, il tutto infine assomiglia ad un canto di morte. Ma niente di codesto atteggiamento vi potra' a disagio oltremisura; niente ci puo' vietare di pensare che questa enfasi sia piuttosto servita a rivelare i primi passi in studio, e quindi le prime esitazioni, di tipi che non vorrebbero piu' ritornare adolescenti. Strumentalmente, gli Stranglers sono una meccanica scompigliata. La guitar di Hugh Cornwell non e' eccessivamente geniale, l'organista richiama alla memoria cose gia sentite attraverso un Keith Emerson o un Ray Manzarek. Solamente c'e' un bassista *che non si puo' dire un grande...* Il suono di Jean Jacques Burnel costituisce un'autentica rivalutazione dello strumento a quattro corde. fin dal primo pezzo egli vi ghermisce intrecciando, col suo suono gotico, delle discese plumbee con le trame del piu' puro rock & roll, delle riprese che troncano il respiro e mozzano i nervi. Bassista sadico Burnell DIRIGE gli Stranglers mentre Cornwell vi racconta le sue strane avventure insieme ai topi di fogna nelle cloache di Londra; a questo punto anche la musica non ha piu' importanza perche' il colpo impresso dagli STRANGLERS non potra' diventare che un colpo da maestro. E' l'anno del topo, veramente! In tutti i modi e' proprio tempo di cominciare a frustare le nostre donne... gli "Stranglatori" aspettano!!!!!!

uno stile originalissimo diverso dal PUNK! piu' violento dei ~~aa~~ Damned o dei Clash e da quello che si ispira ai primi WHO, vedi JAM ed EDDIE & THE HOT RODS. " Ascoltando il primo pezzo "T.V. SCREEN" sembra che gli autori si siano ispirati ascoltando un rock di pelvis ~~the~~ presley a 78 giri; il pezzo infatti e' eseguito a velocita' incredibile il che dimostra la buona preparazione tecnica dei componenti della band. Il retro sinceramente mi gusta di piu' ed e' piu' originale e curato del primo brano. Si tratta comunque a mio avviso di un 45 da comprare assolutamente.



*Queste è il Signor!!*

*Wayne County*

ELECTRIC CHAIRS

WAYNE COUNTY  
GREG VAN COOK VOCALS  
WEL HALLER Guitar  
J.J. HANSON Bass  
STUCK ON YOU DRUMS  
PARADISE (COUNTY)  
THE LAST TIME (Laggen - Richard)



Wayne County, veterano della scene Punk Newyorkese, ha lanciato i suoi Back Street Boys in questo gruppo inglese, dove nichelamente regnava una piu' originale e se halo A: due anni piu' originali che i suoi. Hanno rock molto veloci ed elettrici molto differenti dalla sua vecchia produzione. Halo B e' costituito da una lunga versione di un hit degli Stones e i titoli sembrano di sentire i vecchi Stones. Buono ma niente di eccezionale!! Buono, ma 2 scr. rre a macchina era meglio!!

# V O m i T o

a cura di MAURIZZIO

BIANCHI

PUNK! (in gergo americano): vecchia parola usata dai prigionieri per indicare una persona carina, gentile, un po' viziata.

Per estensione, diventera' sinonimo di "omosessuale". In pieno 1977, la parola PUNK! conserva diversi sensi rispetto al gergo americano: una persona giovane, considerata come inesperta, insignificante etc. etc... Impiegata come aggettivo PUNK! significa: tipo squattrinato, inferiore, miserabile, pietoso. Così si è venuto a creare tutto un movimento di rock volubile ed incostante, caratterizzato dagli attacchi e dalle aggressioni che avvengono lungo la cerchia cittadina (periferia).

Inizieremo qui a parlare del movimento PUNK! più fresco ed aggressivo: quello che si è venuto a creare in Gran Bretagna.

1977: la crisi, l'imbroglione ed una sottile pioggia prima della grandine. Sistemi e programmi non hanno assolutamente niente da proporre. La situazione è chiaramente suntuosa sulle "T-SHIRTS" in materiale plastico di un PUNK! londinese: "NO FUTURE!"

Ai tempi dei BEATLES l'alternativa era: il rock oppure la

*Questa pesantissima  
comitata di*



*proseguire nel  
prossimo numero  
fra quasi un mese!!*

DUDU: foglio quasi mensile di agit/AZIONE

la fabbrica. Oggi è: il rock oppure la disoccupazione. C'è chi si guadagna da vivere triturando un guitar (i CLASH non riescono a toccare altro che 1 milione al mese) equa, rimane la sua unica occupazione. *E meno male!!!*

ED il folklore degli anni 70 non è più la passioncella amorosa al liceo o i fiori tra i capelli e piuttosto la strada, temibile ed oscura, la polluzione, la fesseria dei "media".

Lo scenario non è nuovo, E' già stato utilizzato altrove. E' lo sguardo che si posa su chi è cambiato.

Tutto quello che c'è all'intorno non è disposto a subire per poi lamentarsi oppure ad essere trasformato in automa da un qualsiasi gestore politico; egli è e vuole essere. PUNTO. Teatro dei poveri dove la rappresentazione è vissuta nel momento presente. Istantaneità che si esprime talora attraverso uno "shock" brutale, potere degli uomini contro potere delle cose. Il PUNK inglese si trova così in una prospettiva avanguardistica e pittorica, non solo musicale. Le due attività hanno qualche legame in comune? Da un lato il rock minimale, feroce supporto di un'aggressione che senza dubbio si ricollega all'arte visuale, congiungendo insieme gli "happenings" dei gloriosi anni '60. Dall'altro un tentativo di decoro o piuttosto di un'azione decorativa sugli oggetti. Si potrebbe citare Andy Warhol e la sua "pop-art"; stessa cosa per i Velvet Underground ma sebbene il primo, io la veda bene nella sua integrazione con l'arte del PUNK, i secondi mi lasciano indifferenti perché la "pop-art" dei Clash, dei Sex Pistols o dei Damned si colloca tra Warhol ed il "maestro" LOU REED. E' quest'ultimo l'erede diretto di Marcel Duchamp, l'artista-non-artista, il "dilettante" della pittura dadaista. Tutto questo discorso per introdurre un altro sul gruppo dei CLASH, la cui pratica è singolarmente anteriore ad Warhol, perché essi sono i soli a rivendicarne la paternità. I loro riferimenti: Jasper Johns e soprattutto Jackson Pollock, il cui nome è associato alla scuola newyorkese dell'"action painting". In omaggio a Pollock le camicie dei CLASH sono imbrattate, chiazze da getti di vernice. Al limite, i Clash non dovrebbero suonare del R&R (ristretto ai soli 3 accordi) ma dell'"action-music", la musica d'azione. La ricerca di un processo di creazione artistica basata sul non-pensiero, sull'espressione diretta del gesto, dei nervi, delle cellule viventi, non è deviata nella semplicità del R&R? Ad ogni modo il loro procedimento mi sembra più vicino ad una certa teatralizzazione dei miasmi esistenti nella nostra epoca. Conversazione in una Pizzeria londinese: luci al neon, specchi e boccali screziati. CLASH: "Veniamo tutti dall'ovest; tutti appartengono alla classe operaia salvo io" (così dice Joe Strummer dei Clash.)

# una Rasatura nel buio

pag PATTI



di { A/locin  
e  
sa(n)selandro

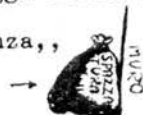
romanzo a puntate sponsorizzato dalla Gillette & co.

## I° CANTO

?CAPELLI GIALLI CORTI ARRUFFATI/TRUCCO PESANTE/SPILLA DA BALIA

Patti era appena uscita dal palalido. forse intontita da (p)38 minuti di polluzioni elettriche sprigionate da quei 4 personaggi riuniti sotto il nome di Vibrators. quando il fato volle mutare il corso della sua esistenza,,

?GRIGIO TOPO/GONFIO/LACERATO



stava nell'oscurità (5-9-78 ore 24) timidamente appoggiato ad un muro,,

,Patti nel suo animo sensibile sentì qualcosa di + della semplice attrazione fisica. era con grande margine di probabilità

**L**ove

,con la punta della spilla lo aprì. con il contenuto si strofinò i capelli. poi freneticamente tutto il corpo. lo spiole/ntò,,

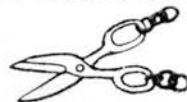
,certo la sua coscienza politica non era in CRESCENZA, s.f. sorta di formaggio grasso e molle prodotto in lombardia, ma ora si sentiva +sicura+interessante+attraente non sapendo che c'è una sola moda che va sempre di moda: il CLASSICO,,

-imezzi pubblici: quarti per socializzare le esperienze-

,non era il momento di tornare a casa. voleva vedere qualcuno. conoscere. verificare ora/subito quanto potesse piacere ----- aveva voglia di fare alla/môre,,

,inevitabilmente salì sulla 90 che doveva portarla verso il Paraná/magenta l'unico buco dove c'era gente giù/sta,,

?SCALINI SCIVOLOSI/SEDILI RISCALDATI DAL CALORE UMANO



la macchinetta obliteratrice come sempre + spesso capitava non funzionava e nello spazio riservato alle indicazioni d'uso un adesivo attirò l'attenzione di Patti:

+AUTONOMIA OPERAIA ORGANIZZAZIONE LOTTA ARMATA PER LA RIVOLUZIONE+

,probabilmente il sabotaggio della macchina non era un'azione che avvicinava la rivoluzione. ma certamente ora/subito le faceva comodo,,

PER ORA

37 POSTI A SEDERE

solo qualcuno occupato

SEQUE →

Radio  
Milano Fibra

TUTTE EM 98 LE  
DOMENICHE  
DALLE 20.30  
IN P

1 Tel. 278016 - 203940

Radio  
Radicale  
103.5  
Merc. dalle 9  
alle 11

POIETE ASSAPORARE FUNK nelle seguenti  
radio.

RADIO ATLANTIDE  
GIA' ALLA ROMANA  
FM 93  
TUTTI i dì dalle 6  
alle 7





N°27 CAPELLI VERDI CORTI ARRUFFATI/SPILLA DA BALIA N°1  
SPILLA DA BALIA N°2

Pag. ultima



era con grande margine di probabilità un ragazzo intro/verso  
-turbe infantili- (anni 15)

N°17 CAPELLI NERI CORTI ACCONCIATI/ORECCHINO N°1  
ORECCHINO N°2

sexo femminile ----gap generazionale (anni 26)

N°16 PATTI (anni 14)

,non sappiamo se a causa del suo stato interessante o per il fetore che Patti liberava dagli  
indumenti.ma sappiamo per certo che un violento conato di vomito sconvolse le viscere della  
vecchia venti/seienne,,

,un groppo di spa/ghetti da poco ingeriti schizza sulla Patti's G/orso di B/ucci smerdata di  
fresco.rovinandola forse irrimediabilmente,,

### ?SOLIDARIETA' GENERAZIONALE

;il ragazzo con grande margine di probabilità intro/verso si alzò.si avvicinò alla vecchia.  
con la punta della spilla la a/pri.con il contenuto si strofinò i capelli.poi freneticamente  
tutto il corpo.la *vi*iole/ntò,,,,,certo la loro coscienza politica non era forse in crescen  
za.ma ora si sentivano +sicuri+interessanti+attraenti non sapendo che c'è una sola moda che  
va quasi sempre di moda: il CLASSICO.

FINE DELLA 1° PUNTATA

IMPRIME  
EN  
GRANDE

Ringraziamo per la gentile collaborazione il collettivo dipendente di 'SINE ULLA INTERMISSIO

NE 77'



PER ogni comunicazione, scambio,  
socializzazione

## DA "S" FOGLIO DELL'INTERNAZIONALE SITUAZIONISTA 1967 de cultura



Le nazionali senza filtro  
« Nel quadro della lotta ai Monopoli, per il progresso economico, politico, sociale del Nostro Paese... » abbiamo fumato un pacchetto di Nazionali Semplifici Senza Filtro. Queste sono le nostre impressioni in anteprima.

Estetica: trattasi di pacchetto di carta grigia con N blu, bruttissimo, cioè bellissimo (per un confronto v. « Lamanna - Storia della Filosofia per i Licei Scientifici, Classici e Istituti Magistrali »). Di particolare interesse il sigillo: le tre caravelle di Colombo verso la Scoperta dell'America.

Funzionamento: bisogna avvertire il temerario che si vorrà fare utente della cosa che non si sa mai quanto tabacco sia contenuto nel pacchetto; In Italia, presso certe tribù, si assiste al rito del palpamento preventivo di due o tre pacchetti che il tabaccaio sottopone all'esame del candidato-fumatore. Si consiglia l'adozione del metodo. Sapore: ineffabile, nonostante i

pezzi di legno e altri oggetti che fuoriescono dalla parte del cilindro che viene posta fra le labbra. Unisce la forza delle Pall Mall alla pacata energia di un discorso di La Malfa, contempera l'aspro aroma delle Gauloise con ricordi deamicisiani sull'altalena del bel tempo che non è ancora andato.

Capacità e assetto di viaggio: sono fra le sigarette più piccole del mondo; sono le famose mini-sigarette.

Percorso su strada: le Nazionali Semplifici Senza Filtro saranno consumate da braccianti meridionali, studenti con il 100 per il pacchetto da dieci e da ricchi architetti iscritti al PCI, con tendenze filocinesi.

Conclusioni: se siete braccianti meridionali o studenti con sole 100 lire non vi resta che iniziare una campagna contro il Monopoli: se invece siete ricchi filocinesi, certamente architetti, si consiglia, ma forse non ce ne è bisogno, di comprare in incognito un pacchetto di Benson da fumarsi al sicuro, nella propria intimità domestica.

METTETEVI in contatto (ovvero rivolgetevi a) con i negozi che  
VENDONO il **Dude**



# A PROPOSITO DI MUSICA, DISCHI E PUNK, SI' P U N K K !!

Non mi piace dir bene di nessuno ed adere i pettegolezzi le pertinaie e le signor e quando fanno la spesa perchè almeno non fanno cultura loro l'asserbene selamente. Non me ne frega un cazzo della critica musicale e delle recensioni perchè parlare della musica è una delle SEGHE più colossali mai inventate e continue a dire che la masturbazione è una pratica onestissima se la si fa a pure scopo ricreativo ma ha pece a che fare col fatto musicale (forse farla sulla scena potrebbe essere un'idea, qualcuno l'ha già fatta tempo fa: aspetta i famosi redattori di POGO per il loro prossimo show) .

in realtà c'è della gente che suona benissimo e fa e/o dà delle cose quando sale sulla scena ed incidentalmente è costretta a farlo anche per disco per avere di che mantenersi e continuare a dare concerti. la musica è un fatto vivo e la registrazione è solo il cadavere più adatto per frustrati cannibali e collezionisti dalle lunghe chiome. queste per quanto compete i dischi, poi ci sono i beetlegs, che sono quante di peggio la puzzelente e marcia filosofia dell'alternativa poteva creare, cioè ruba a chi ti dà una cosa viva dal vivo, stampala (MALE) vendila (BEN-E) ai neoreligiosi di turno nel frattempo guadagnando tanti bei soldini alla faccia di chi quella musica l'ha creata e fatta ed in nome dell'alternativa della miseria, per cui la musica è di tutti tranne naturalmente di chi la fa, che tante vive d'aria, ma sicuramente non è di chi contrabbanda solo noia e passività, perchè è molto più facile, sempre, muoversi con un buon mangianastri piuttosto che cercare di FARE della musica e comunque offrirle delle possibilità di vita.

chi fa un disco, se non è una rock-star, passa informazioni stimoli ed eccitamenti, non erige statue né propone nuovi culti; il fatto musicale E' un fatto MUSICALE; che le parole siano in inglese, italiano, e numeri dell'elenco telefonico ha importanza solo nel momento della musica ed IN CULO IL MESSAGGIO - NON NE ABBIAMO BISOGNO GRAZIE !!! siamo pieni di messaggi, verità, religioni, padri della patria filosofie e ideologie e tutta la spazzatura di queste mende. E chi ha ancora voglia veramente di intruparsi in un altro fetto movimento, di creare altri ghetti di stare di nuove a decidere quelle che vanno bene e quelle che vanno male, queste è punk, queste non è punk, e la spilla dove la mettiamo? , ma va che questa è new wave... hai sentite l'ultima dei... ? IN CULO !!!

LA PAROLA PUNK VUOL DIRE MARCIO, E' STATA INVENTATA - NATURALMENTE - IN AMERICA, PATRIA DI JOHN TRAVOLTA MESSIA RELIGIOSI FANATICI HIPPIES CALIFORNIA CROSBY STILL & NASH . LA COSA E' UN'ALTRA, SEMPRE . ED OGNUNO DECIDE LA SUA . NON E' MODA . OGNUNO SI METTE LE SPILLE DOVE VUOLE E GLI HIPPIES SONO PIENI DI ORECCHINI NO ? LA PROVOCAZIONE E' BEN ALTRA COSA, NON IL COSTUME DEL SABATO O DELLA DISCOTECA-GHETTO. E L'ATTITUDINE (= come vivi e ti comporti da quando apri gli occhi la mattina a quando li richiudi) NON E' UN'ETICHETTA PERCHE' NON LA COMPRI NE' AI SEDITIONARIES NE' DA CARU". E ALLORA CHI CONTINUA A PARLARE DI PUNK E PERCHE' ?

Chi ne parla è un estraneo, altrimenti avrebbe vergogna ad usare una parola inventata da altri inscatolare e seffecare/definire chi questa cosa la vive e basta, qualsiasi nome abbia. QUINDI IL PUNK NON E' MORTO, PERCHE', PER FORTUNA, UN MOVIMENTO PUNK NON E' MAI NATO .

ci sono i ragazzi, c'è la musica, c'è il travestimento/vestite/quelle che ti vanno, se ti vanno, per sbattere in faccia il fatto che ci sei, scegli quelle che vuoi, LA PSICHEDELIA E' MORTA E CON LEI GLI ARCOBALENI ROSA SHOCKING, per cui spesso il colore è nero (era avete anche un principio di manuale) per il resto CAZZI VOSTRI. Ancora una volta, buon divertimento, bambini

ROSSO VELENO

# LONDON SS (1)

Paul & Steve  
h. clash

MARZO '75 / AGOSTO '75

TONY JAMES : "I London SS iniziarono con una coppia di ragazzi che cercavano di formare un gruppo . Ai tempi in cui n acque la cosa , non eravamo mai saliti su un palcoscenico , nè avevamo date concerti . La gente tende a fare un gran ca sine interne a queste e a sopravvalutare la sua importanza. Ecco che cosa successe : incontrai un tipo chiamato Kelvin° Celney attraverso un annuncio fatto sul "MELODY" e tramite° queste ragazze conobbi Mick Jones , i cui gusti musicali er ano identici ai miei . Decidemmo di formare un gruppo , ma° non conoscevano nessun altro che fosse il tipo adatto ; ce- si facemmo un annuncio sul M.M. L'annuncio , il primo di u na dozzina diceva : "Cercasi chitarra solista e batterista° per unirsi a bassista e a cantante chitarrista influenzati° dagli Stones , New York Dells , Mett the Heeples , ecc. , de ve avere una grande presenza scenica rock".

TONY : "Il primo ragazzo a telefonare fu Brian James . Egli disse : "Sono un chitarrista solista e mi piacciono molte g li Steoges"- Tutte queste si adattava perfettamente ai nost- ri piani ! Poi appena lo vademmo , dicemmo : "Questo è il t ipo adatto" - perchè aveva la presenza scenica alla New Yor- k Dells che volevamo ".

# LONDON SS (2)

AGOSTO '75 / GENNAIO '76

TONY : "Oltre a Mick (Jones) e me , l'unico vero membro dei London SS era Brian , che stette con noi per 4 mesi . Tutti gli altri menzionati qua furono tizi a cui facemmo delle a udizioni . Terry Chimes rispose ad un annuncio , ma le scar- tamme subito dopo averle sentite . Nicky Headen fu scelta- te e gli offrimmo di suonare , ma ci svenò ... Crede che f esse già in una band funzionante che sembrava avere miglie- ri prospettive . Rat Scabies fece colpo ma silurammo anche° lui . Come vedi per tutte il tempo pensavamo tanto alla pre- senza scenica quanto alla tecnica musicale ."

BRIAN JAMES : "Non appena vidi l'annuncio sul giornale , te lefonai . Quindi incontrai Mick e Tony a casa di Kelvin (de- ve a quel tempo abitava Mick) e lì suonai un paio di nastri di roba che facevo con i Bastards ... E loro ammisero che e re proprie quelle che cercavano . Bè , aveva alcune cose da sbrigare in Belgio , così me ne andai là per tre settimane° e quando tornai mi unii ai LONDON SS. Uno di quelli che sen timmo come potenziale cantante solista fu Paul Simenon . Ve- nne da noi e cantò "Road Runner" di Jonathan Richman - ma n en ottenne il posto ... in effetti non aveva abbastanza pre- senza scenica° ."

TONY : "Fra luglio e dicembre fecimo annunci per un cantant- e e un batterista per quasi una settimana - E passammo dive

London SS (1)

\*BASTARDS\*  
BRIAN JAMES  
GUITAR

\*ROT\*  
RAT SCABIES  
DRUMS

# London SS (2)

TERRY CHIMES	PAUL SIMENON	MICK JONES	NICKY HEADEN	TONY JAMES	FOURNO HOT	ANDY	GEORGE	MATT DANERFIELD	CASINO STEEL	BRIAN JAMES	RAT SCABIES
DRUMS	VOCALS	GUITAR	DRUMS	DRUMS	DRUMS	DRUMS	GUITAR	GUITAR	KEYBOARDS	GUITAR	DRUMS

ABBIAMO DECISO DI PUBBLICARE QUESTA COSA PERCHÉ PER MOLTO TEMPO SI È PARLATO IN TERMINI DA LEGGENDA (!!) DI QUESTO GRUPPO CHE DI LEGGENDARIO NON HA PROPRIO NIENTE!!

TUTTE QUESTE INFORMAZIONI LE ABBIAMO PRESE DA UN NUMERO DI "ZIG ZAG"



## I PRIMI «LONDON SS»



( VIV ALBERTINE )



A) Sul palco dimostri una carica di aggressività netevely mentre al di fuori di esse h ai l'aria di una persona timidissima . Date per scontate che tu non reciti ( mi sembra abbastanza ovvio ) che cos'è che ti fa sembrare così diverse ? Sene forse due aspetti diversi del tuo carattere ?

Adam ) Trove che la persona sulla scena è t etalmente differente da quella che v edete fuori dalla scena . Non appena mi truove indesse una diversa personalità , e sene immune da tutte ciò" che mi circonda . Una situazione quasi da Jekyll ed Hyde . Mi prende anche un'era buona dopo le show rilassarmi e ritornare alla 'normalità'.

T) Ascoltandoti , sente che la tua musica è molte più che essere trascinante ( come quella , per me , dei Damned , dei Slaughter & the Dogs , Lurkers , ecc. ) anche se non capisce i testi . Cosa credi che possa essere ?

Adam ) Pesse solo dire che sene felice che" tu abbia avuto questa reazione , per chè è proprio la vera reazione che c erchiamo . Non posso spiegare 'perchè' , ma sente che la nostra IMPREVEDIBILITA' è gran parte della causa . L ettiamo per essere imprevedibili , perchè crediamo che queste è il segreto dell'interesse e dell'eccitare .

U) Che importanza pensi che possa avere mantenere rapporti di amicizia con altri musicisti che si riferiscono e rappresentano le stesse pubbliche ? Con quali musicisti sei particolarmente legate ?

Adam ) Sfortunatamente la maggior parte dei gruppi lascia che il successo cambi l a loro attitudine verso i fans ed anche verso i loro contemporanei musicali . Non siamo d'accordo con questa attitudine e quindi restiamo fermi nel" nostre rifiute degli standards del ' rock 'n' roll ' e di queste attitudini e lavoriamo solo per l'era futura .Non abbiamo alcun desiderio di essere associati con gruppi e musica e 'scene' che glorificano il passato a spese del futuro .

S) Spesse mi capita di sentire accumulati "Adam & the Ants" e "Siouxie & the Banshees" , per che cosa credi che avvenga ciò ?

Adam ) Ciò accade perchè abbiamo suonate insieme in molte occasioni nel primo '77 ed ambedue i gruppi sono composti di 4 persone e perchè vi è 'AND THE' fra le due metà del nome dei gruppi .

Y) Credi che i ragazzi italiani possano trovarsi qualcosa sul tipo di ciò che c'è a Londra , e pensi che non ne abbiano le capacità ? Credi che 'fanzines' come page" possano avere qualche utilità e le trovi stupide come il "N.M.E." e il "M.M." ?

Adam ) La scena punk italiana deve venire fuori , dimenticarsi della politica e c oncentrarsi sulla musica dal vivo e sulle NUOVE ATTITUDINI GIOVANI .Non deve neanche permettere ad HIPPIES e GENTE ROCK e CAPELLONI di inquinare i l ere puri tentativi di cambiare le cose .

Nei ( THE ANTS ) consideriamo la FANZINE la sola forma legittima di giorna





lismo . Attenti a tutte quelle cosiddette 'auterità' in fatto di musica , perchè esse tendono ad essere dei vecchi hippies frustrati mascherati .

Q) Pensi che sia possibile far soldi con la musica senza vendere il culo ? Tu cosa faresti e cosa fai , sinceramente , se dovessi scegliere una di queste due cose ?

Adam ) Crediamo che l'arte di ciascuna venga per prima , e il fine più importante è che l'arte di ciascuna raggiunga la maggior parte di persone nel modo che l'ARTISTA desidera . Anche la qualità deve essere la migliore .

Le case discografiche devono essere usate a queste scopo , ed anche i loro soldi . Comunque i soldi sono totalmente irrilevanti , tranne che nel raggiungimento di quante sopra . Deputate i soldi non producono talento , possono solo aiutare il talento ad essere manifeste a molte persone .

J) Cosa prova un musicista come te , abituato a suonare in locali come il Marquee quando si trova davanti un pubblico ( di merda ) come quello dell' X cine ?

Adam ) La reazione alla antmusic è sempre di natura estrema , ed i ragazzi reagiscono in modo unico ed eccitato . Cosa che a noi piace molto .

MUCHOS REGARDOS

## the Ants



Alcune notizie sugli

ADAM & THE ANTS :

formazione :

ADAM ANT / antvoice &  
guitar

MATTHEW / antguitar &  
vocals

ANDREW WARREN / antbass

DAVID BARBE / ant drums

In Italia si possono trovare i seguenti dischi , e meglio brani , di antmusic / Young Parisians/Lady ( su 45 giri per la Decca ) Plastic Surgery/Deutscher Girls(sulla colonna sonora del film "Jubilee"uscita per la Polyder).

Per informazioni dettagliate potete scrivere in Inghilterra a BRENDA al /

THE BIVOUAC

c/o 53 Campden Hill Square  
Notting hill Gate .  
London W.8.

Purtroppo in Italia non è possibile fare interviste ai musicisti della new wave se non quando rarissimamente e spesso in incognite capitane qui da noi . Per non copiare e tradurre le interviste dalle fanzines estere abbiamo pensato di cercare di intervistare i migliori gruppi 'punk' per lettera . Abbiamo iniziate con ADAM ANT che è forse il più disponibile a queste cose e le ringraziamo veramente tantissime per la collaborazione .

# YOUNG PARISIANS

Young parisians are so french  
They love Patti Smith  
Young parisians are so french  
at the Champs Elysée

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dont you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Young parisians are so french  
They sit on the metro  
Young parisians are so french  
Not like me and you

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dont you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Halle , et maintenant

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dont you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Young parisians are so french  
They're always called Dubeis  
Young parisians are so french  
Talk nothing but French

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dont you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Se french , se french , se french , ah eh .

Copyright control \* 78 by Adam Ant

( A side of first single )

adam & the ants





# SIOUXSIE AND THE BANSHEES

"IL METALLO E' DURO, IL METALLO LUCCICHERA'  
IL METALLO NON ARRUGINIRA' SE OLEATO E PULITO  
IL METALLO E' DURO, IL METALLO LUCCICHERA'  
IL METALLO DOMINERA' PADRONE NEL MIO SCHEMA"

Con tante grazie a Nick Kent (NME) ed altri ILLUMINATI prefeti-auterità di e sannate pagine musicali, SIOUXSIE non ha più tante bisogno del metallo per d ominare : è bastate HONG KONG GARDEN (La La La). Probabilmente SIOUXSIE, ed° ancora di più i BANSHEES, meritavane mene lodi da questi sperchi fogli (ATTE NZIONE) e più fiducia dai faneine, che non ci vedono molte chiare neanche ne l lussuoso-perfette SCREAM-depe-di-nei-il-diluvio-che-tante-siamo-più-intel- ligenti-di-tutti. Giustamente, qualcuno ha scritto di lei: una donna col po- tenziale di un David Bowie femminile.

Ex-fan (Bowie, Pistols, ecc) a livelle professionale (Brewley Contingent) SI OUXSIE ha avute la fortuna di non frequentare mai femministe nè seghe-auteco scienti e così ce l'ha fatta ad essere DONNA/SESSO/FORZA/GLACIALE SICURA PRO VOCAZIONE. Ora al suo NERO ELETTROSHOCK di VENERE IN PELLICCIA aggiunge una° musica perfetta, la voce le è sempre stata. Ed anche i vecchi ex-hippies rin ciulliti possono abbandonare tutte le loro speranze, i BEATLES sono morti pe r sempre ed HELLER SKELTER appartiene definitivamente a CHARLIE MANSON.

SIOUXSIE, come ADAM, è al 75% visuale ed al 25% musica. Per i Banshees, come per gli Ants, la musica è solo un medium, i cui messaggi sono SIOUXSIE ed A- DAM e la particolare visione del mondo che essi presentano. - bambini state° a guardare dal buco della serratura ed io vi farò ascoltare incubi, e respi- rare: perversione. Ma se fate i bravi, magari vi svegliate e reagite oppure e ppure decidete finalmente che con questa musica non è più il caso di collezi onare farfalle e dischi e qualsiasi altra forma di necrofilia sette-vetre e° che ci sono SENSAZIONI (=LIVE ROCK SEX MUSIC) ed ATTITUDINI che, se ci sono, si sentono dai piedi al cazzo/figa/culo/cuore/erecchie/mani/ecc. tutte comp- rese, niente escluse e se no, ceraggie, potrete sempre continuare a comprare montagne di dischi e seguire attentamente, mi raccomando, ATTENTAMENTE tutti° gli spostamenti dei vari batteristi e chitarristi da un gruppetto all'altro; l'importante è l'etichetta? , ma è inutile che andiate a vedere SIOUXSIE pe rehè finireste col VENIRE mene mene mene .

Per i recidivi dell'informazione musicale :

Sett. 76: prima fuggevole comparsa al 100 Club Punk Festival, formazione :

Siouxsie Sioux : voce

Steve Severin : basse

Sid Vicious : batteria  
(che die l'abbia in gloria)

Marco Pireni : chitarra

con LORD'S PRAYER

Successivamente : Siouxsie Sioux : voce Feb. 77

Steve Severin : basse

Kenny Morris : batteria

Peter Dinklage : chitarra

Nel luglio delle stesse anno Peter Dinklage viene se stituito da John McKay .

DISCOGRAFIA : "HONG KONG GARDEN / VOICES" single

POLYDOR 2059 052

"SCREAM" L.P. POLYDOR POLD 50009

1 BOOTLEG

resse velene



SIOUXSIE SIOUX

# BUZZCOCKS

## JUST LUST

There's bed in your eyes  
But there's nothing there to trust  
Just lust just lust  
You're telling me lies  
When you say that it's a must  
Just lust just lust

You shattered all my dreams  
And my head's about to bust  
Is it all real - that's how it seems  
But it all comes down to dust

Your hands feel a need  
I don't know if it's too much  
Just lust just lust  
It seems it's only greed  
To taste all that you touch  
Just lust just lust

You're driven to possess  
It hurts it's so unjust  
Just lust just lust  
If nothing mattered less  
Then I wouldn't make a fuss  
Just lust just lust

I was slow to catch on  
And that just makes it worse  
If passion is a fashion  
Then emotion is a curse

It's my imagination  
To see things as I choose  
Love has a reputation  
That it can only lose

Pete Shelley/Alan Dial  
Virgin Music (Publishing) Ltd.

### FORMAZIONI

#### •Buzzcocks (1)

Pete Shelley	Steve Diggle	Howard Devoto	John Maher
guitar	bass	vocals	drums

#### •Buzzcocks (2) -

Pete Shelley	Steve Diggle	Garth Maher	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

#### •Buzzcocks (3)

Pete Shelley	Steve Diggle	Steve Garvey	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

•Ora nei Magazine

## EVER FALLEN IN LOVE

( WITH SOMEONE YOU SHOULD'T'VE ? )

You spurn my natural emotions  
You make me feel I'm dirt and I'm hurt  
And if I start a connection  
I run the risk of losing you and that's

worse

chorus : Ever fallen in love with someone

Ever fallen in love -

in love with someone

Ever fallen in love -

in love with someone

You shouldn't've fallen in love with ?

I can't see much of the future

Unless we find out what's to blame -

what a shame

And we won't be together much longer

Unless we realise that we are the same

### chorus

You disturb my natural emotions  
You make me feel I'm dirt and I'm hurt  
And if I start a connection  
I'll only end up losing you and that's

worse

### chorus

Pete Shelley

Virgin music (publishing) Ltd.

### DISCOGRAFIA

Singoli - in ordine cronologico

Spiral Scratch - New Hermenes - ORG I  
Orgasm Addict/What Ever Happened To?

United Artists UP36316

What Do I Get?/Oh Shit - - - UP36348

I Don't Mind/Autonomy - - - UP 36386

Love You More/Noise Annays - - UP 36433

Ever Fallen.../Just Lust - - UP 36455

Premises/Lipstick - - UP 36471

### Albums

Another Music In A Different Kitchen -

United Artists UAG30I59

Love Bites - - - - UAG30I97

I BUZZCOCKS sono presenti nelle compila-  
zioni di due album live :

The Roxy London W C 2 - EMI/Harvest

Short Circuit/Electric Circus - Virgin